

Decreto rettorale del 12.04.2016, n. 82

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca (Art. 22 Legge 30.12.2010, n. 240)

Facoltà di Scienze e Tecnologie

Settore concorsuale: 05/A1 (Botanica)

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 (Botanica ambientale e applicata)

**VERBALE n. 1
del 15.06.2016**

Alle ore 12:00 del giorno 15 giugno 2016 si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

- Prof. **Susanne Elsen**, professore straordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano;
- Prof. **Stefan Zerbe**, professore ordinario presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano;
- Dr. **Lorenzo Brusetti**, ricercatore presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 14.06.2016, n. 127, relativa alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO/03 (Botanica ambientale e applicata) con riferimento al progetto di ricerca di seguito indicato.

Titolo del progetto di ricerca: Formazione e sviluppo d'una rete di ricerca transdisciplinare Ambiente & Salute in Alto Adige nell'ambito dell'ufficio di coordinamento

La Commissione giudicatrice procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Stefan Zerbe, e del Segretario, nella persona del Dr. Lorenzo Brusetti

La Commissione giudicatrice esamina il bando della presente procedura selettiva e, in particolare, prende atto che la presente procedura è per titoli ed esame orale (colloquio).

La Commissione giudicatrice accerta inoltre che il bando prevede il seguente:

Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:

- MSc e PhD in Scienze ambientali o nell'ambito delle Scienze della salute umana o in altre discipline rilevanti per il progetto;
- esperienze in management della ricerca;
- eccellente conoscenza dell'inglese (comprovata dalla documentazione);
- buona conoscenza dell'italiano e/o del tedesco (comprovata dalla documentazione)

Quindi, la Commissione giudicatrice procede a determinare il punteggio che ha a disposizione per la valutazione dei candidati: 100 punti, di cui 35 punti per i titoli, 15 punti per le pubblicazioni e 50 punti per il colloquio.

La Commissione giudicatrice stabilisce, pertanto, i seguenti titoli ed i rispettivi criteri di valutazione tesi all'esatta e pertinente attribuzione del punteggio complessivamente disponibile:

Dottorato di ricerca coerente con il settore per il	- max 5 punti
---	---------------

quale viene attivato l'assegno;	<p>criteri oggettivi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attinenza del titolo con l'argomento della ricerca 1 punti - attinenza del titolo con il settore della ricerca: 1 punti - multidisciplinarietà del titolo: 3 punti
- Voto di laurea	<p>- max 5 punti per il voto di laurea così determinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 110 = 5 punti; - 100-109/110 = 4 punti; - 80/99 = 3 punti;
- Pubblicazioni	<p>Attitudine alla ricerca da titoli e curriculum max. 15 punti. Saranno oggetto di valutazione: tesi di laurea ad alto contenuto scientifico attinente con l'argomento della ricerca, il numero complessivo di pubblicazioni, esperienze di laboratorio/lavorative attinenti con la ricerca</p>
<p>- titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato;</p> <p>- esperienza nella collaborazione interdisciplinare e transdisciplinare</p> <p>- esperienza di fund raising</p>	<p>max 25 punti</p> <p>criteri oggettivi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza nella collaborazione interdisciplinare e transdisciplinare (max. 10) - esperienza di ricerca dopo il Dottorato (max. 5); - esperienza di fund raising (max. 10)

La Commissione giudicatrice valuterà anche l'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Le pubblicazioni in collaborazioni verranno valutate in base al numero degli autori. Maggiore è il numero degli autori, minore sarà considerato l'apporto del candidato.

La commissione giudicatrice prevede, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, un punteggio minimo di 30/100 necessario per l'ammissione al colloquio.

Affinché il candidato sia dichiarato idoneo, egli deve conseguire un punteggio minimo pari a 75/100 punti.

Per quanto riguarda il colloquio si stabiliscono i seguenti criteri di valutazione:

- a) la conoscenza della lingua
- b) la capacità di comunicazione
- c) la capacità di discutere in modo interdisciplinare
- d) il livello di conoscenze nell'ambito della posizione

Il colloquio, che si terrà in lingua inglese verterà sulla verifica della conoscenza dei requisiti curriculari richiesti, sulla base dei criteri di valutazione (vede sopra) e avrà una durata massima di 60 minuti a candidato.

Il presente verbale dovrà essere, per non meno di sette giorni, consegnato (in copia cartacea e telematica) al responsabile del procedimento il quale provvederà a renderlo pubblico sul sito web della procedura di valutazione comparativa.

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 13:30 e si riconvoca per il giorno 28 giugno 2016 alle ore 10:00 presso la sede della Facoltà di Scienze e Tecnologie, Piazza Università, 5, 39100 Bolzano.

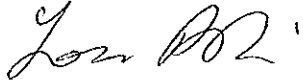
Bolzano, 15 giugno 2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione giudicatrice:

- Prof. Susanne Eisen

- Dr. Lorenzo Brusetti



- Prof. Stefan Zerbe



